

Grande tifo ma la vittoria non arriva

Secondo nello slalom speciale ma rafforza il primato in classifica sul rivale Accola

Tomba distratto dagli applausi

ARRIVO

- 1) F. Jagge (Nor) 1'28"41
 - 2) A. Tomba (Ita) a 9/100
 - 3) T. Fogdøe (Sve) a 56/100
 - 4) C. Furuseth (Nor) a 92/100
 - 5) P. Accola (Svi) a 1'78
 - 6) M. Girardelli (Lux) a 1'82
 - 7) M. Tritscher (Aut) a 2'01
 - 8) F. De Crignis (Ita) a 2'09
 - 9) T. Stangassinger (Aut) a 2'17
 - 10) C. Gerosa (Ita) a 2'38
 - 11) K. Ladstaetter a 2'76
 - 22) Richard Pramotton a 4'14
- Classificati 27 concorrenti.

LA COPPA

- 1) A. Tomba (Ita) punti 640
- 2) P. Accola (Svi) 581
- 3) M. Girardelli (Lux) 319
- 4) O. C. Furuseth (Nor) 297
- 5) F. C. Jagge (Nor) 286
- 6) F. Heinzer (Svi) 207
- 7) S. Locher (Svi) 204
- 8) A. Skaardal (Nor) 183
- 9) F. De Crignis (Ita) 170
- 10) L. Stock (Aut) 160
- 11) R. Spampatti (Ita) 157
- 14) C. Gerosa (Ita) 154
- 18) J. Polig (Ita) 138

Alberto Tomba è stato battuto dal norvegese Finn Christian Jagge che ha colto la prima vittoria in Coppa. Slalom facile e folla enorme attorno al Canalone Miramonti a Madonna di Campiglio. Il campione olimpico ha mantenuto nella seconda discesa il secondo posto della prima e ha aumentato a 59 punti il vantaggio su Paul Accola, quinto. Buono slalom di Marc Girardelli, sesto.

**DAL NOSTRO INVIATO
REMO MUSUMECI**

MADONNA DI CAMPIGLIO. «Un po' indeciso nella seconda parte. Ma va bene così». Alberto Tomba ha ragione a dirlo perché anche se non ha vinto ha strappato altri 29 punti a Paul Accola, il grande rivale di Coppa. D'altronde era difficile, anche per un campione come Alberto, rischiare di più su una pista così rovinata. E poi c'è da dire che il vincitore norvegese era mosso da motivazioni fortissime mentre ad Alberto - già quattro volte sul gradino più alto del podio - bastavano anche gli 80 punti del secondo posto. La pista del Canalone Miramonti stavolta era molto facile, forse troppo facile. Le nuove regole della Federcis internazionale esigono che non si getti più acqua sui tracciati e quel-

lo di ieri aveva neve morbida. Alberto comunque sostiene che non è giusto perché solo le piste gelate - e cioè che non si sfasciano - consentono a chi parte dalle retrovie di ottenere una buona classifica. Ieri era impossibile e chi portava un numero, per esempio, da terzo gruppo non aveva la minima possibilità di finire tra i primi 15.

Grande folla, com'era prevedibile tutta per Tomba, ma che ha festeggiato anche Accola: infatti il ragazzo svizzero, quando è scattato dal cancelletto di partenza, ha avuto molti applausi che hanno soffocato i pochi fischi che si erano levati. Prima discesa con poco *thrilling*, per via del tracciato facile. E Tomba ha mo-



Un tifoso italiano di dispera (qualche lacrima sulla soffocante bandiera tricolore?) dopo la conclusione della gara di Madonna di Campiglio dove Tomba è giunto secondo alle spalle del norvegese Jagge

strato ancora una volta tutta la sua grandezza col secondo posto nonostante il 10 che aveva sul petto: si è infilato nella formidabile pattuglia scandinava, Jagge primo, Furuseth terzo, Fogdøe quarto. Nella seconda *manche*, disegnata dall'allenatore degli svizzeri Didier Bonvin, più difficile della

prima, con un avvio più ripido e con un muro finale con qualche trappola, si è visto un notevole Girardelli risalito dall'11° al 6° posto, subito dietro Accola autore di una nuova gara gagliarda. Tomba ha trovato una pista abbastanza rovinata ma sul traguardo poteva contare 47 centesimi su Fogdøe. Il boa-

to della folla non ha gelato Jagge - uno sciatore da pali stretti e larghi che potrebbe anche raccogliere l'eredità del leggendario Stein Eriksen, rivale di Zeno Colò - che si era mentalmente preparato a sopportare qualsiasi stress. È il norvegese ha sciatato in modo superbo e sul traguardo aveva

nove preziosissimi centesimi di vantaggio.

Alla fine Tomba era soddisfatto: «Magari», ha detto, «fossi capace di essere sul podio tutte le volte che corro». Ha detto anche che il norvegese lo aveva molto impressionato e che non lo credeva capace di una simile impresa. «Della mia corsa posso solo dire che se avessi avuto un numero migliore avrei vinto la prima discesa con almeno mezzo secondo».

Ma l'impresa più grande «Albertone» l'ha realizzata per raggiungere la sala stampa. Ha dovuto sottrarsi alla folla presa dal popolo dei tifosi. Prossimo appuntamento a Sankt Anton, sabato e domenica, con una discesa e uno slalom validi per la combinata.

Lazio 1: saldi Zoff prenotato dalla Sampdoria Sosa dal Real



Alla Lazio è già tempo di liquidazioni, nonostante il campionato sia ancora in corso e le chances di un piazzamento Uefa tuttora aperte. La notizia arriva da Firenze ed è confermata a Genova: nel prossimo campionato Dino Zoff (nella foto) quasi sicuramente sarà il nuovo allenatore della Sampdoria, che ha già dato il benvenuto a Vujadin Boskov. Con Zoff è in procinto di fare le valigie anche Rubens Sosa. L'estroso attaccante uruguayano pare che sia allettato dalle proposte del Real Madrid, che gli offrirebbe un ricco ingaggio, poleandolo acquistare a parametro con una cifra intorno, meno di tre miliardi.

Lazio 2: forse Gascoigne arriva prima del previsto

per il trasferimento del giocatore, somma attualmente congelata in una banca di Londra. I dirigenti biancazzurri sarebbero disposti a rispondere positivamente alla richiesta inglese, ma sperano, nello stesso tempo, di poter anticipare la venuta del giocatore all'inizio del prossimo campionato. La Lazio vorrebbe che il calciatore continuasse la sua convalescenza a Roma sotto il controllo di specialisti della società.

Tifosi veronesi alla sbarra Tentato omicidio è l'accusa

Verona, nella primavera scorsa (campionato di serie B) nei quali rimase ferito un ispettore di polizia. Oltre ai quattro avvisi di garanzia per tentato omicidio ne sono stati emessi altri 22 per violenza allo stadio. Restano per ora segreti i nomi degli indagati.

Al tribunale della Roma è l'ora del maxi-processo

nata di anticipo tecnico e squadra per una serie di processi a porte chiuse. Il primo incontro vedrà di fronte Ottavio Bianchi, il team manager Mascetti e la squadra. Non mancheranno di certo gli argomenti di discussione. Quindi entrerà in scena il presidente che «confesserà» singolarmente tutti i giocatori, per ascoltare le loro ragioni. Ultimo atto di questa serie di vertici, un maxi incontro al quale parteciperanno tutti nei quali si tireranno le somme.

Caso Lo Bello Dopo le accuse la pallanuoto apre un'inchiesta

La pallanuoto ha deciso di aprire un'inchiesta sull'arbitro Rosario Lo Bello, che è anche dirigente dell'Ortigia, squadra di pallanuoto di Siracusa, dopo i fatti accaduti sabato alla piscina romana del Foro Italo. Lo Bello, avvicinato dal designatore ufficiale degli arbitri Antonio Pais, si è espresso pesantemente nei confronti dei fischi della pallanuoto. Pais per tutta risposta ha inviato una lettera di denuncia al giudice unico della federazione, riferendo l'accaduto. Quest'ultimo, non ritenendo la cosa di sua competenza, ha affidato il caso al procuratore federale della Fin, avvocato De Bonis, che avrà il compito di valutare la gravità dei fatti.

Aranziata amara e tossica per i giocatori del Rennes

Un clamoroso caso è scoppiato dopo la partita di Marsiglia tra la squadra locale, leader della classifica nel campionato francese di prima divisione e lo Stade di Rennes. Due giocatori, Baltazar e Kustim Shala, hanno accusato un malore dopo aver bevuto un succo di frutta nell'albergo dove la squadra si trovava in ritiro. Ricoverati in ospedale domenica sera al ritorno da Marsiglia, dagli esami del sangue è stata rilevata la presenza di un prodotto tossico. A questo punto il presidente del Rennes Ruello ha deciso di sporgere denuncia contro ignoti e costituirsi parte civile, oltre a presentare richiesta alla federazione di giocare la partita, che era stata vinta dai marsigliesi per 5-1.

Germania, ultima fatica per il posto agli Europei

di forza delle due squadre, ma questo in classifica, alle spalle del Galles che ha un punto in più. In caso di risultato di parità avrà valore la differenza reti che però vede i tedeschi in vantaggio sui gallesi. Questa la formazione che il ct Vogts manderà in campo: Illgner, Reuter, Buchwald, Binz, Kohler, Brehme, Moeller, Mattheus, Haessler (Doil), Doil (Riedel), Voelker.

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV

- Raluno.** ore 23 Mercoledì sport (1 parte); 0,40 Mercoledì sport (2 parte) da Palermo, boxe, campionato italiano superwelter Mastrodonato-Leto
- Raidue.** 18,50 Sportsera; 20,15 Lo sport.
- Raltre.** 15,45 campionato italiano di bocce; 16,15 campionato italiano a squadre indoor di tiro con l'arco; 16,35 Maratona di sci di fondo «La sgambeta».
- Italia 1.** 0,20 Studio sport.
- TeleMontecarlo.** 23,35 Top sport.
- Tele + 2.** 14,45 Eroi-Usa sport; 17,25 Settimana gol; 19,30 Sport time (2 edizione); 20,15 Momenti di sport; 23 Football Ncaa, Lsu-Florida State; 1 Settimana gol (replica).

BREVISSIME

- Maratona.** La federazione internazionale ha allungato i tempi per conquistare la qualificazione olimpica: è tempo sino al 10 luglio 92
- Tennistavolo.** La Cina ha vinto il triangolare (con Italia e Urss) dedicato alla causa della Lega del Filo d'oro, che si occupa di bambini handicappati.
- Doping.** Diciotto mesi di squalifica alla nuotatrice tunisina Senda Gharbi cinque medaglie d'oro ai Giochi Africani del Cairo, trovata positiva.
- Atleta dell'anno.** Kristina Krabbe è stata eletta da 12 testate giornalistiche europee tra cui la Gazzetta dello sport.
- Sudafrica inquieto.** Polemiche dopo la convocazione di due giocatori neri nella nazionale di cricket che disputerà la Coppa del mondo.
- Buffoni al Perugia.** Nuovo tecnico al club umbro. Al posto di Papadopulo, assunto tre mesi fa al posto di Ammonici, licenziato dopo soltanto una partita di campionato, è stato chiamato Adriano Buffoni.
- Stojkovic in infermeria.** Il giocatore jugoslavo del Verona non riesce a guarire. Ancora una volta è accusato del probabile bicipite femorale della coscia sinistra infortunata due mesi fa.
- Pelagalli dimesso.** L'allenatore della Vastese (C2), colpito da un malore domenica in campo ha lasciato l'ospedale e ieri ha diretto l'allenamento della squadra.

Vi diamo un Natale nuovo ogni Natale.



Alla Coop rispettiamo la tradizione. Anche quest'anno oltre a proporti un Natale ricco di novità e di convenienza, ti abbiamo preparato un regalo coi fiocchi: dal 12 dicembre



troverai il Ricettario con i piatti che hanno deliziato il Natale di tutto il mondo. Alla Coop ti diamo un Natale nuovo ogni Natale. Perché farti felice, per noi, è una tradizione.